

7, 8, 18, 19 ottobre 2025

TEATRO GOBETTI



LA TRILOGIA DEI POVERI CRISTI

RUMBA

L'ASINO E IL BUE DEL PRESEPE DI SAN FRANCESCO
NEL PARCHEGGIO DEL SUPERMERCATO

Con *Laika*, *Pueblo* e *Rumba*, Ascanio Celestini ha dato vita a *La trilogia dei poveri cristi*, una descrizione dell'umanità più dolente che compone una narrazione intensa e poetica sugli emarginati del nostro tempo: anime dimenticate, vite fragili e storie che si accendono nei non-luoghi delle periferie. Il parcheggio di un supermercato diventa palcoscenico universale, dove Dio, una prostituta, un barbone o un facchino africano incarnano un'umanità sofferente e luminosa, che Celestini riesce a far brillare nell'ombra, con voce profonda e ironica, scomoda e necessaria, intrecciandola a quella off di alcuni ospiti speciali e alle musiche di Gianluca Casadei.

In *Rumba* si ripercorre la storia di Francesco, uomo contro corrente che, pur essendo ricco, sceglie non solo di essere povero, ma di farsi servo dei poveri; un cavaliere che non vuole più fare la guerra e che, da frate, in tempo di crociate, si reca in Terra Santa predicando la pace e la fratellanza.

Ma perché Francesco ci affascina ancora dopo otto secoli? E dove lo troveremmo oggi? Tra i barboni che chiedono l'elemosina nel parcheggio di un supermercato? Tra i facchini africani che spostano pacchi in qualche grande magazzino della logistica?

Francesco realizza il Presepe non come messa in scena della Natività, ma perché la gente possa capire dove Gesù era nato e in quale povertà: c'erano solo il bue e l'asinello e la mangiatoia. Niente a che vedere con quello che è diventato nel corso del tempo, sempre di più popolato e barocco: la Sacra Famiglia, e poi i pastori, i magi, fino al kitsch dei giorni nostri, con l'immissione di personaggi dell'attualità totalmente estranei.

Una scelta in linea con l'intera vita del Santo. Poverello di Assisi «si svestì in modo non solo simbolico di ogni ricchezza in un'epoca in cui il denaro cominciava a essere la misura di tutto. Una predicazione e un esempio assolutamente rivoluzionari.

DI E CON ASCANIO CELESTINI
MUSICHE DI GIANLUCA CASADEI
VOCE AGATA CELESTINI
IMMAGINI DIPINTE FRANCO BIAGIONI
SUONO ANDREA PESCE
LUCI FILIP MAROCCHI
ORGANIZZAZIONE SARA SEVERONI

FABBRICA
FONDAZIONE MUSICA PER ROMA
TEATRO CARCANO
COMMISSIONATO DAL COMITATO
NAZIONALE GRECCIO 2023
IN OCCASIONE DELL'OTTAVO CENTENARIO
DEL PRESEPE DI FRANCESCO A GRECCIO,
1223 - 2023.
DISTRIBUZIONE MISMAONDA
CONTRIBUTI ALLO SPETTACOLO DAL VIVO
PER L'ANNUALITÀ 2023 DELLA REGIONE
LAZIO, SOSTEGNO DEL MINISTERO
DELLA CULTURA, TRAMITE LA DIREZIONE
GENERALE SPETTACOLO, PER PROGETTO
SPECIALE TEATRO

DURATA SPETTACOLO
1 ora e 50 minuti senza intervallo